

VITO PIERGIOVANNI

Norme, scienza e pratica giuridica
tra Genova e l'Occidente
medievale e moderno



Il compimento del settantesimo anno di età ed il collocamento fuori ruolo di un cattedratico, pur non costituendo di certo l'approdo finale di una carriera scientifica, rappresentano tuttavia l'occasione per un bilancio su quanto si è prodotto in uno spazio di tempo generalmente non breve. Nel caso di Vito Piergiovanni, ordinario di Storia del diritto italiano e quindi di Storia del diritto medievale e moderno per oltre un trentennio e prima ancora professore incaricato, nonché assistente ordinario e volontario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, le risultanze di tale parziale consuntivo appaiono senz'altro particolarmente lusinghiere, sia per la quantità che per la qualità dei contributi pubblicati a partire dalla metà degli anni Sessanta del secolo da poco concluso.

Per tale motivo la Società Ligure di Storia Patria, che lo annovera fra i suoi soci sin dagli inizi della sua carriera (1964) e che lo vede ricoprire tutt'ora la carica di vice presidente, i colleghi dell'Ateneo genovese al cui servizio Piergiovanni ha dedicato la sua instancabile attività, non solo come docente, ma anche in veste di Preside e di delegato del Rettore al Polo imperiese, e gli allievi che si sono potuti giovare in tutti questi anni del suo prezioso magistero hanno pensato di comune accordo di raccogliere gli scritti "minori": due volumi dai quali emerge una volta di più la figura dello studioso di grande vivacità intellettuale che ha saputo indagare con pari maestria aspetti e settori tanto variegati della storia del diritto, non solo d'età medievale ma anche d'età moderna e contemporanea, onorando in questo modo al meglio la nuova e più corretta denominazione assunta nel frattempo dal proprio settore scientifico-disciplinare.

Essendo quattro i principali filoni di indagine cui va riferita la maggior parte dei contributi pubblicati da Vito Piergiovanni fino ad oggi, è sembrato opportuno ai promotori e curatori dell'iniziativa utilizzare questi ambiti come partizione interna della presente opera che si presenta quindi suddivisa in complessive quattro sezioni distribuite in due volumi. La prima di queste, dedicata alla storia giuridica ed istituzionale di Genova e della Liguria, parte significativamente proprio dal contributo in cui, sviluppando il tema oggetto della sua tesi di laurea (Il Senato della Repubblica di Genova nella riforma di Andrea Doria), l'Autore ha avviato di fatto un importante filone di studi relativo alla storia del diritto pubblico e privato della repubblica di Genova fra medioevo ed età moderna; tale filone, fino ad allora poco coltivato, è stato poi illustrato da non pochi successivi contributi dello stesso studioso.

La seconda sezione è invece dedicata all'altro ambito degli studi storico-giuridici che ha attirato l'attenzione di Piergiovanni sin dai suoi esordi, vale a dire il diritto canonico medievale. A tale settore, da lui illustrato con un'importante monografia in due volumi sulla punibilità degli innocenti nell'età classica della scienza canonistica (secc. XII-XIII), sono dedicati diversi contributi che prendono avvio da una riconsiderazione della figura e dell'opera del grande papa giurista genovese Sinibaldo Fieschi - Innocenzo IV, sul quale lo stesso Autore è poi ritornato con nuovi interessanti spunti in un più recente intervento qui pure riprodotto.

La terza sezione, incentrata sul diritto, la dottrina e la prassi relativa al diritto commerciale e marittimo considerati nel loro sviluppo fra l'età medievale e l'età moderna, muove all'origine da alcuni temi di attinenza con i due primi filoni per svilupparsi poi in un autonomo e preferenziale campo di indagine; a questo Piergiovanni ha destinato numerosi studi pubblicati anche nell'ambito di iniziative di rilievo internazionale da lui coordinate. Tale sezione, sicuramente la più ricca dell'intera opera, presenta contributi che vanno dalle ricostruzioni bio-bibliografiche di importanti figure della dottrina commercialistica genovese (Bartolomeo Bosco e Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi) ad accurate messe a punto relative all'origine e lo sviluppo della giurisdizione mercantile e a temi essenziali quali l'evoluzione del contratto di assicurazione e del fallimento.

Conclude la raccolta una quarta ed ultima sezione, quella della storia del notariato e dell'avvocatura, cui l'Autore è pervenuto in epoca cronologicamente successiva ai tre precedenti ma che con essi è strettamente collegata, visto il ruolo fondamentale svolto nella pratica giuridica dagli esponenti di queste antiche professioni. La competenza raggiunta in questo settore gli è valsa non a caso l'inserimento nella Commissione per gli studi storici sul notariato istituita presso il Consiglio Nazionale del Notariato, di cui recentemente è stato nominato presidente, nonché in quella sulla storia dell'Avvocatura istituita presso il Consiglio Nazionale Forense.

La ricchezza dei contributi, la loro varietà, il rigore metodologico, l'originalità scientifica sono solo alcuni pregi dei saggi qui raccolti; altro si potrebbe dire, ma conoscendo la ritrosia di Vito Piergiovanni alle celebrazioni, non resta che fermarci qui, lasciando a queste pagine il compito di ricostruire un percorso compiuto in modo esemplare, da storico e da giurista, e ancora ricco di nuove future destinazioni.

Dino Puncuh - Rodolfo Savelli

INDICE

Presentazione	pag.	7
Tabula gratulatoria	»	9
<i>Istituzioni locali e statuti: contributi alla storia genovese e alla comparazione giuridica</i>		
Il Senato della Repubblica di Genova nella ‘riforma’ di Andrea Doria	»	13
Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi	»	57
Il sistema europeo e le istituzioni repubblicane di Genova nel Quattrocento	»	65
Il diritto genovese e la Sardegna	»	113
I rapporti giuridici tra Genova e il Dominio	»	123
Leggi e riforme a Genova tra XVI e XVII secolo	»	141
Diritto e potere a Genova alla fine del Trecento: a proposito di tre ‘consigli’ di Baldo degli Ubaldi	»	159
Dottrina e prassi nella formazione del diritto portuale: il modello genovese	»	171
Statuti e riformazioni	»	193
Gli statuti di Albenga ed il progetto di un “corpus” degli statuti liguri	»	209
Celesterio Di Negro	»	219
Le istituzioni politiche: dalla compagna al podestà	»	225

Una raccolta di sentenze della Rota Civile di Genova nel XVI secolo	pag. 239
Alcuni consigli legali in tema di forestieri a Genova nel Medioevo	» 251
Aspetti giuridici della pesca del corallo in un trattato seicentesco	» 263
La ristampa degli statuti novaresi di Francesco Sforza	» 273
Cultura accademica e società civile alle origini dell'ateneo genovese	» 283
L'organizzazione dell'autonomia cittadina. Gli statuti di Albenga del 1288	» 291
Lo statuto: lo specchio normativo delle identità cittadine	» 317
Gli influssi del diritto genovese sulla Carta de Logu	» 329
La normativa comunale in Italia in età fredericiana	» 341
Sui più antichi statuti del ponente ligure	» 359
Considerazioni storico-giuridiche sul testo degli statuti di Acqui	» 365
Note per la storia degli statuti e delle autonomie locali	» 375
L'arbitrato. Profili storici dal diritto romano al diritto medievale e moderno	» 381
Giovanni Maurizio (1817-1894): le lezioni di diritto costituzionale	» 395
Tradizioni e modelli alle origini del diritto europeo	» 409
Il diritto del commercio internazionale e la tradizione genovese	» 417
L'organizzazione di una città portuale: il caso di Genova	» 427
La cultura giuridica in Liguria nel passaggio dall'Alto al Basso Medioevo	» 439

Prospettiva storica e diritto europeo. A proposito di <i>L'Europa del diritto</i> di Paolo Grossi	pag. 447
Apporti dottrinali seicenteschi in tema di interpretazione statutaria e diritto penale	» 453
La dimensione internazionale di una storia locale: Genova nel Medioevo e nell'Età moderna	» 461
Alderano Mascardi	» 473
Giovanni Maurizio	» 477
Il diritto ed una "filosofia della storia patria"	» 481
Leggendo la storia di Genova attraverso le vicende delle sedi e dei documenti dell'Archivio di Stato	» 487
<i>De iure ovium</i> . Alle origini della trattatistica giuridica sulla pastorizia	» 495

Diritto canonico medievale

Gregorio de Montelongo legato apostolico in Lombardia e patriarca di Aquileia (1238-1269)	» 509
Sinibaldo dei Fieschi decretalista. Ricerche sulla vita	» 519
La lesa maestà nella canonistica fino ad Ugucione	» 547
Il primo secolo della scuola canonistica di Bologna: un ventennio di studi	» 575
La 'peregrinatio bona' dei mercanti medievali: a proposito di un commento di Baldo degli Ubaldi a X 1.34	» 595
Un medioevo povero e potente: a proposito di « profili giuridici della povertà nel francescanesimo prima di Ockham »	» 605

Il Mercante e il Diritto canonico medievale: <i>'Mercatores in itinere dicuntur miserabiles personae'</i>	pag. 617
The Itinerant Merchant and the Fugitive Merchant in the Middle Ages	» 635
Tracce della cultura canonistica a Vercelli	» 651
Il diritto canonico: il Medioevo	» 663
Il pellegrino nella tradizione canonistica medievale	» 685
La « bona fides » nel diritto dei mercanti e della Chiesa medievale	» 697
Innocenzo IV legislatore e commentatore. Spunti tra storiografia, fonti e istituzioni	» 709



Associazione all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile: *Dino Puncub*, Presidente della Società
Editing: *Fausto Amalberti*

ISBN - 978-88-97099-08-6

ISSN - 2037-7134

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963
Stamperia Editoria Brigati Tiziana - via Isocorte, 15 - 16164 Genova-Pontedecimo